



Disposto n. 4/2021 del 15/12/2021

**BANDO DI CONCORSO PER N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI,
RINNOVABILI, PER ATTIVITA' DI RICERCA**

IL DIRETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n 168;

Visto lo Statuto di questo Ateneo, in particolare art. 4, emanato con D.R. del 29 luglio 1996 e pubblicato su Gazzetta ufficiale n. 188 del 12 agosto 1996 e disponibile, anche , sul sito di Ateneo (www.unitus.it)

Vista la legge del 27/12/1997 n. 449 relative alle misure di stabilizzazione della finanza pubblica, in particolare art. 51 comma 6;

Visto l'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con il quale le Università, nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, possono conferire un assegno di ricerca, con bandi resi pubblici, per la collaborazione ad attività di ricerca da destinare a dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Visto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha determinato l'importo minimo lordo annuo degli Assegno di ricerca;

Visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. 357/11 del 27/04/2011 e succ. modifiche;

Visto il D.R. n. 951/00 del 1/08/2000 con il quale sono trasferite ai Direttori di Dipartimento tutte le competenze relative al conferimento di assegni di ricerca;

Visto l'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013 e art. 51 del Codice di Procedura Civile;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (approvato con delibera del CdA seduta del 30/01/2020)

Visto il decreto-legge del 23 Febbraio 2020 n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", in particolare l'art.3;

Visto il DL 13 Marzo 2021 "Misure urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del COVID-19";

Sede

Largo dell'Università snc 01100 Viterbo
Direttore della Sezione: Prof. Giuseppe Calabrò
Giuseppe.calabro@unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it

Visto il Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. n. 183 del 17.03.2020;

Vista la richiesta della Prof.ssa Ilaria Baffo, in qualità di responsabile scientifico, per l'attivazione di n. 1 assegno della durata di mesi 12, rinnovabile, per le aree scientifico-disciplinari S.S.D. ING IND/17 – ING/IND 08;

Vista la delibera del Consiglio Centro Integrato di Ateneo, seduta del 13 dicembre 2021, verbale n.6 nella quale si approva l'attivazione di n.1 assegno di ricerca;

Accertata la disponibilità finanziaria di euro € 24.000,00, a carico dei fondi del Progetto UPB ITEST.PROGETTO_DIPE_2021 finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, CUP J85F21000530001, di cui è responsabile il Prof. M. Savino;

D E C R E T A

Art. 1 - Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) del Regolamento, è indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di n.1 **assegno di collaborazione ad attività di ricerca** di durata 12 mesi, rinnovabile nel rispetto dei limiti della normativa vigente, avente i seguenti requisiti:

SCHEDA ASSEGNO DI RICERCA
Titolo dell'assegno (italiano): <i>Sviluppo di un modello integrato di valutazione delle performance aziendali in ottica di innovazione digitale e di transizione ecologica</i>
Titolo dell'assegno (inglese) <i>Development of an integrated model to evaluate company performance from a digital innovation and ecological transition perspective</i>
S.S.D. ING IND/17 – ING/IND 08
Campo di ricerca (in inglese vedi elenco da sito CINECA): IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI
Area CUN: 09
Descrizione sintetica del programma di ricerca: Obiettivo del progetto di ricerca è quello di sviluppare un modello integrato di valutazione delle performance aziendali volto alla gestione degli impianti industriali. Più nello specifico, l'obiettivo

del progetto è quello di “ripensare” il processo produttivo sviluppando un modello di gestione, di reingegnerizzazione, di ottimizzazione ed automazione in ottica di innovazione, digitalizzazione e di sostenibilità ovvero di Smart Manufacturing. Infatti, la digitalizzazione e la resilienza sostenibile di processi, prodotti e servizi rappresentano fattori determinanti per la trasformazione del settore industriale che dovrebbero guidare le aziende di oggi nel cogliere queste sfide. In tale ottica, il progetto intende favorire la “creazione” di innovazione nel campo della transizione digitale, ambientale e sociale elementi essenziali per migliorare la competitività delle imprese italiane.

Descrizione sintetica del programma di ricerca:

The aim of the project is to develop an integrated model to evaluate the of company performance. More specifically, the aim of the project is to “rethink” the production process by developing a model of management, re-engineering, optimization and automation with a view to innovation, digitalization and sustainability from a smart manufacturing perspective. In fact, digitalization and the sustainable resilience of processes, products and services are decisive factors for the transformation of the industrial sector that should guide today’s companies in meeting these challenges. With this in mind, the project aims to promote the “creation” of innovation in the field of digital, environmental and social transition, essential elements to improve the competitiveness of Italian companies.

Obiettivi da raggiungere:

Il Progetto intende creare opportunità di sviluppo completo e di riposizionamento del tessuto imprenditoriale italiano sviluppando un strumento di “riferimento” e di valutazione utile per guidare le imprese verso una trasformazione digitale e sostenibile dell’intera catena del valore. Gli obiettivi specifici da raggiungere possono essere riassunti in:

- analisi dei fabbisogni di innovazione e di sostenibilità del tessuto imprenditoriale italiano;
- sviluppo di nuove soluzioni gestionali in grado di massimizzare l’efficacia/efficienza di sistemi complessi, gli aspetti gestionali-economici, nonché la ricerca su nuovi modelli di business attraverso:
 - l’applicazione di sistemi di intelligenza artificiale ed in generale di tecnologie innovative per la gestione dei processi;
 - l’utilizzo di tecniche e metodi per la gestione della sostenibilità ambientale dei processi industriali (life cycle assessment, life cycle costing, ecc);

- la previsione e l'ottimizzazione delle prestazioni tecnico-economiche mediante metodologie analitiche, sperimentali (simulatione, digital twin, ecc.) e multicriterio (analytic hierarchy process, analytic network process, ecc).
- sviluppo di indicatori di performance per l'eccellenza di prodotto/processo.

Sede di svolgimento:

Campus Riello – Blocco F – Sede di ingegneria

Campo di ricerca e sotto-settore: ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI

Area CUN: 09

Requisiti di ammissione (specificare titolo e classe):

Laurea: Laurea specialistica in ingegneria

Dottorato: no

Altro: no

Competenze professionali:

- laurea magistrale in Ingegneria Gestionale;
- conoscenze informatiche (software di simulation & modelling);
- conoscenza di metodologie di analisi multicriterio quali ad esempio AHP (Analytic Hierachy Process), ANP (Analytic Hierarchy Process);
- conoscenza di metodologie di analisi degli impatti ambientali quali ad esempio la LCA (Life Cycle Assessment), LCC (Life Cycle Costing);

Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello):

Livello Base di Inglese

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici:

- comprovata esperienza nel settore scientifico disciplinare SSD-ING IND/17 (Impianti Industriali Meccanici);
- esperienze su problematiche inerenti la gestione dei sistemi complessi;
- esperienze su problematiche inerenti lo sviluppo, la valutazione e l'ottimizzazione sostenibile dei sistemi industriali.

Durata dell'assegno: 12 mesi

Responsabile della ricerca e qualifica: Ing. Ilaria Baffo, RTDA

Finanziamento a copertura (fondi):

ITEST.PROGETTO_DIPE_2021 finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, CUP J85F21000530001

Responsabile dei fondi : Prof. M Savino

Art.2 - I titoli devono essere posseduti alla data della scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, dovranno allegare alla domanda di partecipazione una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredato da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della Commissione Giudicatrice, ai soli fini della selezione.

Saranno valutati i seguenti titoli ai fini del concorso:

- attestati di frequenza a corsi di formazione o perfezionamento post lauream, conseguiti presso Università italiane o estere;
- curriculum scientifico professionale derivante da documentata esperienza per attività di ricerca già svolta presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;

Non possono partecipare alla selezione i soggetti che sono stati già titolari di Assegno di ricerca ai sensi della legge n. 240 del 30/12/2010, così come modificato dall' art. 6, comma 2-bis, D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 e successive modifiche, per un periodo superiore a 6 anni ad esclusione del periodo in cui è stato usufruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Ai fini della durata dell'assegno non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non può concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati art. 22 comma 1, Legge 240 del 30 dicembre 2010.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni

pubbliche, diverse da quelle di cui al precedente comma, il collocamento in aspettativa senza assegno per il periodo di durata dell'assegno di ricerca.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

Art. 3 - Le domande di partecipazione in carta semplice, devono essere redatte secondo lo schema allegato al bando e comunque complete di nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e numero telefonico e dell'indicazione del bando. Le domande, presentate all'attenzione del Direttore del CINTEST, devono essere spedite soltanto tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: cintest@pec.unitus.it.

L'oggetto della mail dovrà riportare la seguente dicitura: "Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'Assegno di ricerca, indetta con disposto n 4 del 15/12/2021"

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni (30gg.) dalla data di pubblicazione del presente bando sui siti di seguito indicati all'art. 12.

Saranno dichiarate inammissibili le domande non firmate o incomplete o quelle inviate oltre i termini sopra indicati.

Alla domanda dovranno essere allegati (ai sensi dell'art.40 del D.P.R. 445/2000 come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 01.01.2012 secondo cui non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni):

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (*Allegato 1*) comprovante:

- il possesso di Laurea con indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di Laurea;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D. P. R. 28/12/00 n. 445 (*Allegato 2*):

eventuali altri titoli rilevanti, titoli accademici e/o titoli professionali che si ritengono utili ai fini della selezione (diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni, brevetti, ecc.) e che possono essere autocertificati, comprese le pubblicazioni che possono essere presentate in originale o prodotti in fotocopia purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione ed il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che ne consentono l'identificazione dell'opera.

c) *curriculum vitae* attestante le attività scientifiche e professionali.

Art. 4 - Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione, presso il Centro per l'Innovazione Tecnologica e lo Sviluppo del Territorio degli Studi della Tuscia e sotto la guida del Prof. Pierluigi Fanelli le attività che sono riportate nella tabella di cui sopra.

Art. 5 - Il conferimento dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. Sono compatibili con l'assegno eccezionalmente una limitata

attività di lavoro autonomo, previa autorizzazione dell'organo collegiale, sentito il parere del responsabile dell'attività di ricerca.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

Art. 6 - L'importo dell'assegno di ricerca è di € 24.000,00. Tale importo è comprensivo degli oneri previdenziali INPS a carico della struttura erogante. Sono escluse le spese per la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile, che rimangono a carico dell'Amministrazione che provvede alle coperture assicurative. L'importo è esente da Irpef a norma dell'art. 4 della L. 13/8/1984 n. 476, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni (Gestione Separata).

Art. 7 - L'assegno viene erogato in soluzioni mensili posticipate. I compiti del titolare dell'assegno, determinati dal contratto individuale, sono svolti sotto la direzione del docente referente, il quale verificherà l'attività svolta.

Art. 8 - Le domande dei candidati verranno esaminate da una Commissione giudicatrice, appositamente nominata dal Direttore e composta da un minimo di tre docenti appartenenti alle aree scientifiche interessate, e potrà avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione. Per la valutazione del candidato sono riservati 40 (quaranta) punti per i titoli e 60 (sessanta) punti per il colloquio. La commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi. La valutazione dei titoli presentati dai candidati è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio e i risultati saranno pubblicati almeno 5 giorni prima della data fissata per la prova orale.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati a sostenere la prova, che potrà svolgersi anche in modalità telematica, secondo le indicazioni che saranno comunicate dall'Ufficio amministrativo-contabile tramite email o PEC. I candidati saranno ammessi al colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 10 dei 40 punti disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti il progetto per il quale è stato bandito l'assegno e sulle esperienze di ricerca e professionali pregresse. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti. La Commissione a conclusione dei colloqui renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà una graduatoria di merito che verrà affissa all'albo on-line dell'Ateneo. In caso di valutazione a pari merito costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno il candidato più giovane.

La Commissione giudicatrice trasmetterà al Presidente di C.I.A., il Prof. Giuseppe COLLA il risultato della selezione per il conferimento dell'assegno per la pubblicazione.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno oggetto da parte dell'Università degli Studi della Tuscia, di idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà chiamato a sottoscrivere un contratto di collaborazione alla ricerca, salvo approvazione del finanziamento alla base del progetto di ricerca bandito. Le condizioni sono disciplinate dal Regolamento di Ateneo per il Conferimento degli assegni per la Collaborazione ad attività di Ricerca emanato con D.R. n. 357/11 e successive modifiche, che sarà consegnato nel momento della sottoscrizione del contratto. La visione può essere consultata sul sito www.unitus.it nella sezione Albo Ufficiale di Ateneo.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca.

Art. 9 - I vincitori degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso e dal Regolamento sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Direttore previa contestazione scritta.

Art. 10 - In caso di decadenza o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca sono messi a disposizione dei candidati utilmente collocati in graduatoria secondo quanto previsto dal Regolamento. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alle norme contenute nel Regolamento, ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 11 - Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Prof. Giuseppe Calabrò, tel. 0761-357682 –largo dell'Università, Viterbo, e-mail: giuseppe.calabro@unitus.it.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia (<http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>).

Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 “Regolamento Generale per la Protezione dei Dati” il titolare del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, il responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il prof. Andrea Genovese (e-mail dpo@unitus.it e dpo@pec.unitus.it), l'incaricato alla raccolta e al trattamento dei dati è la Segreteria Amministrativo Contabile del CINTEST.

I dati dei candidati saranno raccolti, conservati per un periodo di 5 anni, e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Art.12 - Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento, nonché attraverso il sito web dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Viterbo, 15/12/2021

IL DIRETTORE

Prof. Giuseppe Colla

Al Direttore
CIA - SEZIONE CINTEST
Prof. Giuseppe Colla
Largo dell'Università snc
01100 Viterbo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
1 ASSEGNO DI RICERCA
aree scientifico-disciplinari S.S.D. ING IND/17 – ING/IND 08
Disposto n. 4/2021

Il sottoscritto _____

CODICE FISCALE	
LUOGO DI NASCITA (indirizzo)	
DATA DI NASCITA	
CITTADINANZA	
RESIDENZA (indirizzo)	
Telefono	
Email	
Pec:	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per attribuzione n. 1 assegno di ricerca avente ad oggetto la seguente attività di ricerca: **“Sviluppo di un modello integrato di valutazione delle performance aziendali in ottica di innovazione digitale e di transizione ecologica nell’ambito dell’area scientifico disciplinare S.S.D. ING IND/17 – ING/IND 08, Disposto n. 4 del 15/12/2021 della durata di 12 mesi, rinnovabile, sotto la guida del responsabile scientifico Prof. Ilaria Baffo .**

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino italiano o di uno stato membro dell'Unione Europea; II
- di essere iscritto alle liste elettorali del Comune di (oppure di non essere iscritto alle liste elettorali per il seguente motivo)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure di avere riportato le seguenti condanne penali)
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382; II
- di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (limitatamente ai cittadini stranieri).
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del DM 270/2004 e succ. modificazioni e integrazioni	
Conseguita nell'anno:	
In data:	
Presso:	

Allega alla domanda i seguenti documenti:

- a) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) sul possesso dei titoli di studio per l'ammissione alla selezione (Allegato1)
- b) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) relativa a documenti e titoli, che si ritengono utili ai fini della selezione (Allegato 2);
- c) *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo attestante la propria attività scientifica e professionale.
- d) fotocopia di un documento di identità;

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione:

Via	n.
Comune	c.a.p.
Località	Prov.
Telefono	e-mail
	pec

Data, ___/___/___

Firma_____

Ai fini del trattamento dei dati e della privacy

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente noto come “*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*” (GDPR), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all’espletamento del servizio in oggetto.

I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 5 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Il titolare dei dati è l’Università degli Studi della Tuscia, con sede in [via S. Maria in Gradi, n. 4 c.a.p. 01100](#).

L’incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Amministrativo-contabile del Centro Integrato di Ateneo.

Data, ___/___/___

Firma_____

Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Io sottoscritt _____
nat_ a _____ il ___/___/_____
e residente a _____
in Via _____ n. _____ C.A.P _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di avere conseguito la **laurea in** _____, in
data _____, con la votazione di _____
- conseguita presso _____

Data, ___/___/___

Firma _____

.....
...../...../...
.....
...../...../...
.....
...../...../...
.....
...../...../...
.....

Data, ___/___/___

Firma _____

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Io sottoscritt _____
nat_ a _____ il ___/___/_____
e residente a _____
in Via _____ n. _____ C.A.P _____

In riferimento all' assegno di ricerca di cui è responsabile scientifico il Prof. Pierluigi Fanelli, valendomi delle disposizioni di cui all'Art.47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite negli art.483, 495, e 496 del codice penale per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli professionali e/o di studio:

In riferimento all'assegno di ricerca, valendomi delle disposizioni di cui all'Art.47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite negli art.483, 495, e 496 del codice penale per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni

DICHIARA

che le fotocopie dei titoli sopra elencati e allegati alla presente domanda sono conformi agli originali.
Letto, confermato e sottoscritto.

Data, ___/___/___

Firma _____